Martedì 15 Maggio 1900.

ABBONAMENTO.

Esce tutti i giorni tranne le Domeniche.

Udine, a domicilio e nel Regno

Anno . . . . L. 16
Semestre . . . . » 8
Trimestre . . . . » 4
Per gli stati dell'Unione Postale: Anno » 28
Semestre e trimestre in proporzione.
— Pagamenti anticipati —
Un numero separato centesimi 5.

Spedizione in abbonamento con la Posta

IL FRIULI

Telefono. (Direzione ed Amministrazione: Via Prefettura N. 6) Telefono.

Udine - Anno XVIII - N. 115

INSERZIONI.

In terza pagina, sotto la firma del gerente: Comunicati, Necrologie, Dichiarazioni e Ringraziamenti, ogni linea . . . Cent. 25
In quarta pagina . . . . . » 10.
Per più inserzioni prezzi da convenirsi.

Si vende all'Edicola, alla cartoleria Barduzzo, e presso i principali tabaccai.

Un numero arretrato centesimi 10.

La situazione politico-parlamentare

Eccoci alla tanto attesa o — dal Governo che male si sente in coscienza ed in gambe — non poco temuta data: la ripresa dei lavori parlamentari.

Ripresa *dei lavori*? È la frase di prammatica, e pare oggi un'ironia.

Quali *lavori* può mai *riprendere* il Parlamento che, da quando impera — colla gerenza responsabile dell'ignaro gen. Pelloux — il bieco Sonnino, si trova in completa disorganizzazione, impedito ad ogni fecondo lavoro?

Ciò che si riprende, oggi, indubbiamente, è la battaglia, la battaglia fra la ragione e la violenza, fra il diritto e l'*illegalità, fra l'intelligenza e la forza bruta* — fra *i vivi che pensano e sentono e i morti che urlano*.

È la battaglia — invano il Ministero e i suoi mercenarii se lo vorrebbero dissimulare — fra il Paese e l'avida consorteria pretendente al dispotismo — fra le due grandi tendenze della reazione e del progresso.

Poichè indarno si vorrebbe render piccola e meschina agli occhi degli ingenui la questione del Regolamento parlamentare, quasi fosse un pettegolezzo, una semplice questioncella interna. No: essa involve tutta la questione del diritto pubblico italiano, del diritto plebiscitario.

Si tratta di sapere se avremo o non avremo più — ultima trincea di difesa delle libertà civili — un Parlamento; poichè il nuovo Regolamento-museruola, nel concetto del signor Sonnino che l'ha voluto e dei consorteschi Colombo destinati a maneggiarlo, riduce il Parlamento ad una disutile assemblea consultiva: tutt'al più.

Ben sa questo il lugubre deputato di San Casciano — fisicamente e moralmente vera figura da necroforo della Costituzione italiana — il quale, ove abbia questo arnese di dispotismo, si vede aperta e facile la via dall'ambito Cancellierato.

Ma poichè questo ben sanno anche gli uomini dell'Opposizione — non caterva di giannizzeri, ma schiera di intelligenti e di coscienti — giova sperare che essi non si lascieranno così facilmente deviare e sedurre dalle insidie dei soliti sensali di tregue, fermi restando nella rivendicazione del sacro diritto statutario.

Coloro che si unirono nel pensiero e nell'impeto generoso dell'esodo — necessario, doveroso — il 3 aprile, non possono, rientrando il 15 maggio, adattarsi e piegare il capo all'insano misfatto perpetrato in loro assenza, riconoscerne, nonchè legittima, neanche seria, l'impiccagione in effigie dello Statuto.

Rivendicatori della dignità e della vera funzione parlamentare — rivendicatori dell'intangibilità dello Statuto — veri custodi e *conservatori* veri delle istituzioni — gli oppositori hanno oggi per sè tutto il diritto, tutta la simpatia del popolo.

Essi sono la vera « Opposizione di Sua Maestà » — Non possono abdicare.

DALLA CAPITALE

Voci e previsioni.

Le ultime notizie assicurano per oggi una grande affluenza di deputati.

Le speranze dei fautori dei mezzi termini sembrano sfatarsi. L'Estrema si afferma, è più che mai risoluta alla rivendicazione dei diritti parlamentari, e l'Opposizione costituzionale sempre salda, sebbene si tenti in ogni guisa di disunirla.

Resta a vedersi se si presenti oggi stesso l'opportunità di sollevare la pregiudiziale del Regolamento. Le decisioni in argomento saranno prese nelle riunioni indette per oggi, prima della seduta.

LO CZAR A ROMA?

Una notizia timidetta si affaccia fra le cronache politiche: lo Czar Nicolò verrebbe presto a Roma, e sarebbero in corso le analoghe trattative.

La notizia — che sembra aver l'aria di *ballon d'essai* ma non di carota estiva — è stata una pulce nell'orecchio alla stampa clerico-moderata, che s'è messa tosto ad almanaccare, non senza un'espressione di mal dissimulato sgomento. Quali mai misteriose ragioni moverebbero l'Autocrato al viaggio verso la Capitale d'Italia? di quali nuovi orientamenti nella politica internazionale sarebbe questa visita segno e caparra? Forse il ghiaccio dell'antica freddezza italo-russa starebbe per rompersi, e verrebbe a fallire un'altra delle speranze del vanisognante Vaticano e della turba reazionaria che anela ad aggiungere la stola al suo labaro grigio? Ecco il perchè del mal dissimulato sgomento!

Ma per quanti non hanno l'anima adombrata da tali egoistiche preoccupazioni, la notizia non si presenta foriera di inquietudine alcuna: lo Czar, come ogni altro Sovrano straniero, se verrà nella capitale dell'Italia, verrà come amico dell'Italia.

E allora ben venga anche lo Czar!

Alla ricerca del Duca degli Abruzzi?

Ritornano in campo le solite voci di apprensioni sulle sorti del Duca degli Abruzzi, di cui non si hanno notizie; e di una spedizione verso il polo nord alla ricerca del principe.

Fu già dimostrato che la mancanza di notizie, anche per lungo tempo, non significa nulla di anormale, date le latitudini in cui oggi dove trovarsi la *Stella polare*.

UN BEL CASETTO

L'altro giorno a Piacenza il famigerato don Miraglia fu chiamato in Questura, e costretto a firmare un atto di diffida con cui gli si vieta di portare le insegne di vescovo della comunità da lui fondata.

« Noi non siamo affatto dei proseliti miragliani.... il cielo ce ne guardi! Ma ci domandiamo: — O cosa c'entra l'autorità politica in tali faccende? Non sono più in Italia almeno « tollerati gli altri culti »? Non sono padroni, quattro o cento cittadini, di *foggiarsi* a modo loro una fede, un culto, un vescovo? Che le autorità piacentine e... compiacentine, abbiano voluto condividere con don Miraglia.... il ridicolo? »

LA GUERRA ANGLO-BOERA

Nell'Orange.

Londra 14. (A. S.) — Il Presidente dell'Orange, Stejin, recasi non a Lindley ma a Heilbron, ove stabilì la nuova capitale dell'Orange.

Il generale Buller telegrafa che forzò il passo attraverso le gole di Biggarsberg. Attendesi oggi la notizia dell'occupazione di Dundée.

La terribile tragedia di Castioncello presso Arezzo.

Mandano da Arezzo questi estesi particolari della terribile tragedia di cui già demmo breve notizia l'altro giorno:

« Nella notte decorsa Angiolo Menci, di 42 anni, colono del conte Guci, abitante a Castioncello presso Castiglion Fiorentino, armatosi di una scure cominciò a tempestare di colpi tremendi la propria moglie Isolina, incinta, e da lui sposata in seconde nozze da poco tempo. Dopo averle orrendamente squarciato il ventre, ridusse informi cadaveri i figli Luigi di 15 anni, Pietro di 6 e Rosa di 14 mesi, gettando in un pozzo i cadaveri dei primi due.

Ma la furia del pazzo non si arresta ancora; che, sempre a colpi di scure, uccide barbaramente la madre Maria Menci, di 70 anni, e spacca completamente la testa agli zii Domenico e Felicita Rafi. Si reca quindi nella stalla e sempre colla stessa terribile furia squarcia tre vacche ed una somara; incendia i pagliai della sua aia, quelli di un suo vicino, e alcune capanne contenenti attrezzi rurali.

Compiuta sì orribile strage va a battere furiosamente alla porta del suo vicino Agostino Frappi. Il Frappi svegliato di soprassalto si affaccia alla finestra, ma una fucilata lo distende al suolo. Il misero Frappi ha perduto gli occhi e versa in pericolo di vita.

Caterina e Francesco Frappi rispettivamente moglie e figlio dell'Agostino, accorsi alle grida del loro congiunto sono barbaramente trucidati col calcio del fucile dal Menci che ferisce gravemente Isolina Frappi di anni 11, Pasquale Frappi di anni 15 e Berneschi Giacinto. Compiuto sì orribile eccidio l'assassino, armatosi di fucile e rivoltella si dà alla latitanza.

Impossibile descrivere l'impressione destata dal truce avvenimento ed il ribrezzo che si prova visitando la casa del delitto. La vista dei cadaveri straziati, mutilati, i muri imbrattati ovunque di sangue e di pezzi di cervello, l'odore nauseante del sangue fanno rabbrividire e spingono al pianto.

Le autorità informate subito del fatto si son messe alla ricerca del Menci che era andato a nascondersi in una capanna vicina al cimitero di Castiglion Fiorentino e vi si era addormentato. Sorpreso dal bravo maresciallo Piccinini Gioacchino e dal milite Gori Pietro, che ebbero il coraggio di affrontarlo, il furibondo impugnò la rivoltella contro di loro, ma i due valorosi agenti in un attimo gli furono addosso e riuscirono a legarlo, trasportandolo *sopra* ad un barroccio a Castiglion Fiorentino.

La folla che gremiva le vie del tranquillo paese, emetteva grida altissime di imprecazione e voleva ad ogni costo fare giustizia sommaria. I carabinieri riuscirono a stento a salvarlo dall'ira del popolo. Essendo ieri giorno di mercato, furono sospesi tutti gli affari e chiusi i negozi.

L'assassino si è chiuso in un ostinato mutismo e sembra finora inebetito.

Ad un attacco epilettico sembra doversi attribuire l'atroce misfatto, tanto più che da voci raccolte sul posto, il Menci risulta uomo discretamente agiato, calmo, affezionato alla famiglia e di buoni costumi.

Per le constatazioni di legge si recarono sul luogo il capitano dei carabinieri, il procuratore del Re e il giudice istruttore ».

Le tribolazioni della Spagna

Barricate, stati d'assedio, e... corazzate a Barcellona.

Dalla Spagna — la povera « sorella latina » che, secondo una celebre frase è benemerita dell'Italia... perchè le impedisce di essere l'ultima delle grandi Potenze — vengono echi tragici di rivolte e di repressioni.

Il popolo degli *hidalgos*, che piegò rassegnato la fronte al fato nell'ora grigia delle sconfitte e del *finis* del suo superbo impero coloniale, oggi si è levato a rivolta per una quistione d'imposte.

Incominciati colle barricate a Valenza, i torbidi si propagarono a Barcellona, e fremiti paurosi vengono da altre provincie; ed ecco le cariche sanguinose della gendarmeria e della truppa contro la folla, gli stati d'assedio, le soppressioni della stampa — cose, pur troppo, note e di recente doloroso ricordo in Italia!

Ora si minaccia lo stato d'assedio su tutta la Spagna, e un formidabile mònito della squadra navale a Barcellona.

Malinconiche riflessioni richiama al pensiero questa analogia di sventure, di malgoverno, di vita convulsa, fra la Spagna e il nostro Paese.

C'è da pensare che *sempre meno tutelato è sicuro è l'ordine là ove è meno garantita la libertà*.

Così l'esperienza triste ci ammaestrasse una volta!

*

Secondo notizie pervenute a giornali berlinesi, l'ordine pubblico in Spagna si andrebbe ristabilendo.

Si ripete tuttavia che se la lega commerciale traducesse realmente in atto la minaccia di rifiutare il pagamento delle imposte, il Governo proclamerebbe in tutta la Spagna lo stato d'assedio.

NOTIZIE ITALIANE

LE FESTE DI NAPOLI.

Inaugurata — sebbene ancora incompleta e un po' troppo affrettatamente — l'Esposizione d'Igiene, Napoli si è tosto abbandonata con meridionale gaiezza alle festività ospitali.

Festeggiatissimi naturalmente furono i Reali.

Il Sovrano si compiacque recarsi, a rinnovellare cari ricordi, sulla collina Camaldoli dove sorge la Chiesa monumentale — là ove s'incontrarono parecchi anni or sono, l'imperatore di Germania e il cardinale San Felice.

Il Re è stato ricevuto dal priore della Chiesa e da tutti i frati, vi è intrattenuto circa un'ora, ed è stato accompagnato fino al limitare da tutti i frati che lo salutarono con grandissimo rispetto.

LE PENSIONI AGLI OPERAI.

Avvertenze importanti.

Il principale dei requisiti richiesti per essere inscritti alla Cassa *nazionale di previdenza* per le invalidità e la vecchiaia degli operai si è quello che l'aspirante all'iscrizione attenda a lavori manuali, ovvero che presti servizio ad opera od a giornata; in altri termini che rivesta le qualità dell'operaio.

Ora si nota il caso che parecchi uffici postali non hanno voluto accettare domande d'inscrizione, ritenendo che gl'inscrivendi non avessero tutti i requisiti necessari per essere annoverati nella categoria degli operai.

Nei molteplici e svariati casi che possono presentarsi, non è certamente facile stabilire se una determinata persona pei lavori manuali da essa esercitati, si trovi nell'accennata condizione.

Per non lasciare in facoltà degli uffici la decisione di simili controversie, che possono assumere per gli interessati una non lieve importanza e nell'intento di rimuovere inconvenienti e possibili equivoci, il Ministero delle Poste, d'accordo con la direzione generale della Cassa nazionale di previdenza, ha disposto che gli uffici debbano respingere soltanto quelle domande dalle quali luminosamente risulti che l'inscrivendo, per la natura della professione da lui esercitata, non possa assolutamente assegnarsi alla categoria degli operai; in tutti gli altri casi gli uffici accetteranno qualunque domanda d'inscrizione che fosse loro presentata.

Un altro lutto giornalistico.

Milano 13 — Oggi, poco dopo mezzogiorno, in seguito a grave tifoidea, è morto l'avv. Alfredo Colombani, trentenne, critico musicale del *Corriere della sera*. L'immatura sua morte ha destato il più largo compianto nella cittadinanza e fra i colleghi.

E veramente era un caro e simpatico collega, amatissimo, il buon Colombani. La morte l'ha rapito mentre con amore attendeva ad un'opera di mole e d'importanza da cui il povero Alfredo sperava onorata fama di critico e di scrittore!

Alla famiglia del defunto e alla famiglia giornalistica milanese le nostre condoglianze.

N. d. R.

Un assassinio misterioso. Un colonnello suicida.

Milano 14 — Stanotte sui bastioni fu trovato assassinato da tre ferocissime coltellate certo Pietro Betti, di 25 anni, operaio. Attorno al delitto regna il mistero.

— L'ing. Ernesto Contro, di anni 63, colonnello di artiglieria in pensione, per ignoti motivi, si è suicidato gettandosi da un terzo piano.

Lasciò una lettera col testamento.

Fuggito col gruzzolo.

Roma 14 — È fuggito il direttore della ditta Sandi e Tomasi, persona che godeva nella nostra città la massima stima. Lascia un vuoto di cassa di 120.000 lire.

NOTIZIE ESTERE

Il bilancio austro-ungarico. Consolati e corazzate.

Dal bilancio comune pel 1901, presentato testè alle Delegazioni austro-ungariche risulta che le entrate doganali sono previste in 125,039,249 *corone*, cioè con un aumento di 80,160 *corone*, in confronto a quelle del precedente esercizio.

— I consolati onorari d'Austria-Ungheria in Ancona e Bari saranno trasformati in effettivi.

— Il Ministero della guerra chiede una prima quota di 1,200,000 *corone* per la costituzione di una nuova corazzata e 1,500,000 *corone* per esperimenti del nuovo materiale d'artiglieria.

— Golukowschy nel suo discorso affermò la solidità delle garanzie per la pace internazionale.

Un ex ministro in galera.

Belgrado 14 — La Corte d'Assise condannò l'ex ministro Tanschanovic per falso in scrittura a 5 anni di carcere inasprita dai ferri. Tanschanovic deve espiare anche una condanna antica di 9 anni, e così complessivamente restagli da scontare 14 anni.

Il processo Sipido.

Bruxelles 14 — L'atto di accusa contro Sipido che l'attentato contro il Principe di Galles fu preparato da quattro imputati ed eseguito deliberatamente da *Sipido*.

BUON MOVIMENTO AGRARIO

Il Congresso agrario a Verona.

L'operosa e benemerita *Società degli agricoltori italiani*, a cui si deve la riuscitissima Esposizione d'imballaggi per prodotti agricoli, ha indetto, coadiuvata dalle due Associazioni agrarie dell'*alto* e *basso* veronese, un Congresso agrario, che si terrà in Verona nei giorni 4 e 8 del prossimo giugno.

È noto come fosse iniziativa della stessa Società il Congresso agrario tenuto nello scorso ottobre in Perugia, al quale intervennero i principi di Napoli e autorevoli notabilità della scienza e della politica.

Il concetto al quale si ispira la Società degli agricoltori nell'indire assemblee o congressi agrari fuori della propria sede, che è in Roma, è veramente geniale e pratico. Essa, approfittando dell'occasione di mostre e concorsi agricoli - industriali, procura ai propri soci un mezzo facile e piacevole di osservare da vicino i sistemi agricoli delle varie zone italiane e nel tempo stesso cerca di affratellare viemmeglio i proprietari e gli agricoltori delle varie regioni del paese, che dovrebbero esser sempre affiatati e concordi per il bene dell'agricoltura e dell'Italia.

La scelta dei temi che si discuteranno e dei relatori è fatta come meglio non potrebbe desiderarsi, poichè i primi sono importanti e di grande attualità ed i secondi appartengono alla non numerosa schiera dei veramente competenti cultori delle scienze agrarie.

Ecco infatti i temi e i relatori:

I concimi chimici secondo gli ultimi studi ed esperienze (relatore il prof. A. Menozzi) — *Il commercio dei vini coll'estero, in relazione specialmente alla prossima scadenza dei trattati colle potenze centrali* (relatore l'on. E. Ottavi) — *La viticoltura nelle sue condizioni fatte dai parassiti* (relatore il prof. D. Cavazza) — *L'utilizzazione del latte magro* (relatore il prof. G. Besana) — *L'applicazione dei fermenti selezionati nella preparazione del burro in Italia* (relatore il prof. G. Sartori).

Interessanti escursioni agrarie si faranno nell'azienda del comm. Ettore Ponti a Pontepassaro, nei vigneti del cav. G. Bertani in Valpantena, nell'azienda vinicola del comm. Cesare Trezza a Novara di Valpolicella.

La presidenza del Congresso è così composta: Presidente l'on. Cappelli, come presidente della Società degli agricoltori italiani; vice-presidenti, l'on. Poggi e cav. G. Vincentini, presidente delle due importanti associazioni agrarie veronesi; segretario generale il prof. F. Colotti, segretario generale della Società agricoltori italiani; segretari, il dott. C. Grassi e il sig. L. Passuello.

Auguriamo che la nostra regione non manchi di essere rappresentata all'utile comunione agraria.

Compiacciamoci intanto che lo spettacolo dell'agricoltura veneta fiorente serva a mostrare come la nostra agricoltura possa, se aiutata da benefiche energie, vivamente progredire e come male si appongano coloro che disperano del risorgimento economico del paese.

A coloro che tengono alta questa fede noi dobbiamo essere grati.

*

Domenica a Verona, con enorme concorso di forestieri, fu inaugurata la mostra zootecnica, riuscitissima.

L'esposizione di Casale.

Un'altra utile e seria iniziativa è quella del Congresso antifillosserico inaugurato sabato scorso a Casale, fra i sindaci del Piemonte, della Liguria e dell'Oltre Po pavese — Presidente onorario il senatore Saracco.

Il Ministro Salandra, presente e inaugurante, augurandosi che il Governo possa avere dal Congresso sicura norma per organizzare la difesa fillosserica, perfezionando, come sempre è possibile, il servizio fillosserico.

Invitò intanto le classi dirigenti locali ad adoperarsi per evitare ostacoli nell'applicazione delle vigenti disposizioni legislative e prese impegno di presentare al Parlamento un progetto di legge, inteso a rendere razionale ed equo il prezzo della polvere pei cannoni grandinifughi ed a fare l'impianto di stazioni governative, destinate a controllarne scientificamente i risultati.

— Lo stesso giorno si inaugurò pure la mostra internazionale fillosserica.

L'esposizione di floricoltura a Bologna.

Nel recinto della storica Montagnola si è inaugurata l'esposizione nazionale di orticoltura e floricoltura.

La Montagnola è stata trasformata in un vero grazioso e grandioso giardino con grande varietà di fiori e frutti.

Notevole e confortante il concorso dei giardinieri ed orticultori di tutta Italia.

Le scuole di agricoltura.

È stata pubblicata la statistica degli alunni iscritti nelle scuole speciali e pratiche di agricoltura.

Gli iscritti al corso superiore di tali scuole, che nel 1891-92 erano 97, ascesero nel 99-900 a 235; gli iscritti al corso inferiore di tali scuole, che erano 228 nel 1891-92 ascesero a 273 nel 99-900; gli ascritti alle scuole pratiche che erano 631 nel 91-92 ascesero a 1213 nel 99-900. In totale gli ascritti da 956 nel 91-92 ascesero a 1721 nel 99-900.

L'audace protesta di un agrario.

A Monaco di Baviera il barone Rossbach, capo del partito agrario, pubblicò — intitolandola: *All'Imperatore* — una protesta estremamente provocante contro il modo di regnare di Guglielmo II.

Rossbach nega all'imperatore il diritto di esprimere, come fece col telegramma diretto al vice-re delle Indie, le simpatie tedesche per il governo delle Indie, ed eccita i tedeschi meridionali a pubblicare altre proteste.

La pubblicazione ha prodotto una profondissima impressione.

Caleidoscopio

Effemeride storica.

15 maggio 1482. — Muore a Firenze Paolo Toscanelli medico e astronomo.

×

Un pensiero al giorno.

Vi sono fiori tutto l'anno, ma nessuno di essi vale i fiori che la feconda primavera genera a mille a mille. Così è della vita: in ogni età si ama e si pensa, ma nessuno amore è così caldo, nessun pensiero così potente come i pensieri della giovinezza. Questa primavera della vita ha tutto per sè: ricchezza inesauribile di creazioni, varietà di forme, soavità di profumo, potenza e grazia, forza e debolezza.

×

Cognizioni utili.

L'aspersione mattutina.

Tutte le mattine, appena alzati, prendiamo una grossa spugna inzuppata in acqua fresca e spremiamocela sulla testa con tutte e due le mani.

L'acqua, scorrendo lungo la spina dorsale, è il migliore eccitante, risveglia tutta la attività dell'organismo. Inzuppiamo di nuovo la spugna e la passiamo rapidamente sul petto, sul ventre, sulle braccia, sulle gambe. Il tutto non duri più di un minuto, d'estate come d'inverno.

Dà benessere grande e resistenza ai calori estivi e al pericolo di raffreddori, di dolori di gola e di reumatismi in inverno.

×

La sfinge.

Rebus monoverbo.

AN A

Spiegazione del rebus monoverbo precedente.

MANROVESCIO (man *rovescio*)

×

Per finire.

Flagrante delitto di adulterio.

Il marito entrando col revolver in pugno:

— Signore, voi siete un uomo morto a meno che firmate questo *cheque* di 10 mila lire.

L'amante eseguisce. Poi volgendosi verso il marito con voce timida:

— Ed ora posso restare, almeno fino a domattina?

PROVINCIA

Esposizioni di animali bovini da tenersi in Codroipo ai primi settembre del corr. anno indetta dal benemerito «Circolo agrario di Codroipo». Ecco il programma:

Sezione prima.

Animali della razza Friburgo-Simmenthal nati od allevati in Friuli ed anche importati dall'estero.

Categoria I. — Torelli e tori da uno a quattro anni: 1° premio L. 50 e medaglia d'oro. 2° L. 30 e medaglia d'argento. 3° L. 20 e medaglia di bronzo.

Categoria II. — Giovenche e vacche pregne da uno a cinque anni o seguite da lattonzolo: 1° premio L. 50 e medaglia d'argento. 2° L. 30 e medaglia di bronzo. 3° L. 20.

Categoria III. — Gruppo di riproduttori di varia età e sesso differente (almeno sei capi). 1° premio medaglia d'oro e diploma. 2° medaglia d'argento. 3° medaglia di bronzo.

Per tutte le categorie menzioni onorevoli e diplomi secondo il bisogno.

Sezione seconda.

Animali della varietà nostrana migliorati colla razza Friburgo-Simmenthal.

Categoria I. — Torelli da un'anno a tutti i denti da latte con attitudine mista. 1° premio L. 30 e medaglia d'argento. 2° L. 20 e medaglia di bronzo. 3° L. 10 id. 4° L. 5.

Categoria II. — Tori da 18 mesi a tre anni con attitudine mista. 1° premio L. 40 e medaglia d'argento. 2° L. 25 e medaglia di bronzo. 3° L. 20. 4° 10.

Categoria III. — Vitelle non meno di un anno senza denti permanenti con attitudine mista. 1° premio L. 25 e medaglia d'argento. 2° L. 20 e medaglia di bronzo. 3° L. 15. 4°, 5° e 6° L. 10. 7°, 8°, 9° e 10° L. 5.

Categoria IV. — Giovenche notoriamente pregne da due a tre anni con attitudine mista. 1° premio L. 40 e medaglia d'argento. 2° L. 30 e medaglia di bronzo. 3° L. 20 id. 4°, 5° e 6° L. 15. 7°, 8°, 9° e 10° L. 10.

Categoria V. — Vacche notoriamente pregne da due a tre anni con attitudine mista. 1° premio L. 50 e medaglia d'argento. 2° L. 40 e medaglia di bronzo. 3° L. 30 id. 4° L. 20. 5° e 6° L. 10.

Categoria VI. — Gruppo di animali riproduttori (non meno di otto capi) di varia età e sesso con attitudine mista: 1° premio medaglia d'oro e diploma. 2° id. d'argento. 3° id. di bronzo.

Categoria VII. — Animali da lavoro: 1° premio medaglia d'argento di primo grado e diploma. 2° medaglia d'argento di secondo grado. 3° medaglia di bronzo e diploma. 4° medaglia di bronzo.

Categoria VIII. — Animali da carne: 1° premio medaglia d'argento di primo grado e diploma. 2° medaglia d'argento di secondo grado e diploma. 3° medaglia di bronzo.

(Come sopra menzioni onorevoli e diplomi).

Sezione terza.

Animali della razza delle Alpi, varietà Switto, nati ed allevati in Friuli od anche importati per la produzione del latte.

Categoria I. — Torelli da uno a due anni: 1° premio L. 30 e medaglia d'argento. 2° L. 20 e medaglia di bronzo. 3° L. 10.

Categoria II. — Giovenche da due a tre anni pregne o con lattonzolo: 1° premio L. 20 e medaglia d'argento. 2° L. 15 e medaglia di bronzo. 3° L. 10 e medaglia di bronzo.

(Come sopra menzioni onorevoli e diplomi).

Sezione quarta.

Animali della razza delle Alpi, varietà Meranese, nati od allevati in Friuli, od anche importati, con attitudine mista.

Categoria I. — Torelli da uno a due anni: 1° premio L. 30 e medaglia d'argento. 2° L. 20 e medaglia di bronzo. 3. L. 10.

Categoria II. — Giovenche da due a tre anni pregne o con lattonzolo: 1° premio L. 20 e medaglia d'argento. 2° L. 15 e medaglia di bronzo. 3° L. 10.

Categoria III. — Vacche da tre a cinque anni pregne o con lattonzolo: 1° premio L. 30 e medaglia d'argento. 2° L. 20 e medaglia di bronzo. 3° L. 10.

Categoria IV. — Animali da lavoro. 1° premio medaglia d'argento. 2° medaglia di bronzo.

Categoria V. — Animali da carne. 1° premio medaglia d'argento. 2° medaglia di bronzo. Come sopra menzioni onorevoli e diplomi.

Regolamento per l'esposizione.

1. L'esposizione bovina si terrà in Codroipo nei giorni 3 e 4 del settembre 1900, e gli animali iscritti dovranno essere presentati non più tardi delle ore 9 del giorno 3 Settembre.

Sono ammessi al concorso gli allevatori dei distretti di Udine, Palmanova, Latisana, S. Vito al Tagl., Spilimbergo, S. Daniele e Codroipo. L'esposizione avrà luogo con qualunque tempo, riservandosi in caso il Comitato di prolungare la durata.

2. Le inscrizioni si ricevono fino al giorno 15 Agosto 1900, presso la sede dei vari Circoli della zona.

3. Sono esclusi dal concorso i riproduttori maschi importati per mezzo dell'Onorevole Deputazione Provinciale. Fra tutti gli altri importati per iniziativa privata sarà data la preferenza a quelli degli allevatori che produrranno certificati attendibili d'origine.

4. Il giudizio sul merito degli animali esposti sarà dato da apposita giuria composta di non di cinque membri (nominati dal Comitato Ordinatore).

Essi dovranno essere assolutamente estranei alla zona che partecipa all'Esposizione ed il loro giudizio sarà inappellabile. Acciò la giuria abbia il tempo necessario a ben maturare il suo giudizio, il primo giorno della mostra potrà fare la scelta degli animali degni di considerazione per procedere nel secondo giorno all'aggiudicazione dei premi.

È data facoltà alla giuria, rilevandone l'opportunità, qualora i soggetti da premiare fossero molti, di scindere i premi elencati, accordando i premi in denaro agli uni e le medaglie agli altri, con speciale riguardo di assegnare il denaro ai più bisognosi, e ciò coll'assistenza di un membro del Comitato Ordinatore.

5. È pure data facoltà alla Giuria, nel caso che qualche Sezione o Categoria non venisse rappresentata, di accordare i premi relativi ad altre Sezioni o Categorie eventualmente bene rappresentate.

6. I proprietari dei torelli e tori premiati nonchè quelli delle vacche riceveranno subito la metà dei premi loro assegnati in denaro, il resto sarà loro pagato solo dietro esibizione di attendibile certificato, che comprovi per i tori d'aver servito per la monta pubblica, ed abbiano coperte almeno 20 vacche nella zona loro assegnata e per le vacche che si siano sgravate di almeno un vitello nella stalla del rispettivo proprietario premiato.

7. Gli animali dovranno essere presentati sul piazzale della mostra, capo per capo e dovranno prendere il posto loro assegnato da speciale incaricato. Il conduttore dovrà conoscere il nome attribuito nella scheda, all'animale che conduce.

8. Sono ammessi a premi anche gli animali premiati in altre esposizioni purchè inscritti in categorie diverse, e sarà data a pari condizioni la preferenza agli animali mai premiati.

In caso diverso potrà venire rilasciata una conferma di premio.

9. Qualunque sia il numero degli animali esposti da un solo allevatore questo non potrà mai percepire più di un premio in denaro o medaglia nella stessa categoria.

In tal caso saranno rilasciati dei diplomi di merito equivalenti a premio.

10. Si accorda ricovero gratuito per gli animali che provengono da lontano e che giungono nel giorno antecedente alla mostra, qualora gli espositori ne abbiamo fatta richiesta al Comitato non più tardi del giorno 25 Agosto 1900.

UDINE

Giunta Municipale. La seduta ordinaria di ieri si prolungò, oltre il consueto, dovendo la Giunta deliberare su vari oggetti correnti, che richiedevano un'immediata deliberazione: ordini di pagamento per lavori all'usina del gas; manutenzioni varie; riparazioni alla caserma delle guardie di città; misura disciplinare verso un pompiere ecc.

Deliberò inoltre:

che il sindaco, o chi per esso, intervenga alla riunione dei sindaci indetta a Firenze pel 23 corr. per propugnare una maggior autonomia ai Comuni; (*Benissimo!* — N. d. R.)

che sia rappresentato il Comune di Udine all'inaugurazione del monumento alla famiglia Cairoli che avrà luogo a Pavia il giorno 27 corr.; (*Ottimamente.* — N. d. R.)

che una rappresentanza della Giunta intervenga ai funebri del compianto deputato Attilio Luzzatto, che si terranno all'arrivo della salma in Udine mercoledì mattina alle ore 8; (*Gentile doveroso omaggio al concittadino illustre.* — N. d. R.)

che la scuola d'arco possa concorrere alla solennità che la Società di ginnastica udinese ha indetto al teatro Minerva per il giorno 20 corrente;

che venga aperta un'asta pubblica per lo sfalcio dell'erba sui cigli delle strade comunali.

Infine ha approvato, col parere favorevole della Ragioneria, i resoconti mensili presentati dall'Amministrazione dell'Usina comunale; ed ha risolto alcuni ricorsi in materia di tasse comunali.

I funebri dell'on. Attilio Luzzatto. Domattina col diretto delle 7.43, come annuncia l'apposito comunicato, giungerà alla nostra Stazione la salma del rimpianto concittadino. Dalla Stazione il corteo muoverà subito verso il Cimitero, ove la salma sarà deposta nella tomba di famiglia.

A quanto sappiamo, i fratelli stessi accompagneranno la salma nel funebre viaggio.

— Proposta dal collega Maffei, ha certamente la nostra cordiale adesione l'iniziativa per l'omaggio di una corona, da offrirsi a nome e per contributo dei giornalisti udinesi.

Lega XX Settembre. I soci sono invitati ai funerali del defunto avv. Attilio Luzzatto che avranno luogo domani mercoledì alle ore 8 ant. partendo dalla Stazione ferroviaria.

— Abbiamo letto la prosa stampata da uno che si professa "clericale feroce" sul *Cittadino*, ed abbiamo sentito, leggendola, un brivido di orrore.

Ma come! È lecito sogghignare — così, come jene — su un cadavere, solo perchè appartenne ad un uomo che ebbe un'altra fede? Dato che lo ammetta il "cristianesimo" di certi fanatici, lo ammette il senso più elementare di civiltà — il rispetto stesso alla cittadinanza in mezzo alla quale si scrive?

Corte d'Assise. Ruolo delle cause da trattarsi nella prossima sessione che si aprirà il 29 corrente.

29 e 30 maggio — De Marchi Antonio, estorsione; difensore avv. Girardini.

31 maggio — Maranzana Pietro, atti di libidine; dif. avv. Ballini.

1 e 2 giugno — Miani Antonio, omicidio; dif. avv. Franceschinis e Tavasani.

5 giugno — De Filippi Filomena, omicidio.

6 e 7 giugno — Romanello Pietro, omicidio; dif. avv. Driussi.

8, 9 e 11 giugno — Patriarca Giovanni e Muzzolini Nicolò, omicidio; difensori: Bertacioli pel Patriarca, Caratti pel Muzzolini.

12 giugno e seguenti — Zanutigh Anna e Jacuzzi Paolo omicidio; difensori: della Zanutigh avv. Driussi e Franceschinis, del Jacuzzi avv. Girardini e Levi.

"Ancora l'affare del fattorino del cotonificio. Il disgraziato Pietro Marini, avendo dato evidenti segni di alienazione mentale, venne ieri sera passato al Manicomio.

A confermare che il Marini non aveva da qualche tempo il cervello completamente a posto e che mai approfittò di denari a lui affidati dal cotonificio, sta il fatto che da una perquisizione praticata in sua casa, in un cassetto in mezzo ad un disordine di carte vennero trovate circa 1700 lire in biglietti di Banca o parecchie ricevute per lire 500 da lui pagate per conto del cotonificio, e del quale importo non era mai stato rimborsato, non avendole egli mai presentate al cassiere!

Con questa scoperta esula quindi il reato per cui il povero Marini — al quale auguriamo ora una pronta guarigione — potrà essere ridonato alla famiglia.

Per un candidato socialista friulano. L'*Avanti!* pubblica il seguente telegramma spedito da socialisti cividalesi e udinesi agli elettori socialisti del Collegio di Pietrasanta:

« *Compagni!*

Avendo i rappresentanti i maggiori centri di cotesto Collegio, proclamata la candidatura di Guido Podrecca (*Goliardo*) « sia per dare al Parlamento, un uomo di valore e di coscienza, sia per protestare contro quella istituzione da inquisizione, negazione d'ogni libertà e buon senso, che è il domicilio coatto al quale il Podrecca fu condannato per le sue idee nobilissime » i socialisti di Udine e Cividale, patria del candidato, fanno voti per la vittoria ».

R. Liceo-Ginnasio "Jacopo Stellini". È aperta, fino al 31 maggio corr. e non oltre, l'inscrizione dei candidati agli esami di licenza ginnasiale e liceale.

Le norme, a cui debbono attenersi gl'interessati per ottenere l'inscrizione, si leggono, raccolte in apposito prospetto, presso la segreteria.

Al canottaggio. Apprendiamo solo oggi, come sabato sera un ragazzo di circa dieci anni caduto accidentalmente nel laghetto fuori porta Ronchi, venisse tratto fuori dallo studente Manlio Morgante di Alfonso da Tarcento.

Un *bravo* di cuore al generoso giovino.

Per contusione al dorso, riportata accidentalmente, venne nel pomeriggio di ieri, accolto in questo civico Ospitale, il contadino Claudio Bernardis fu Domenico d'anni 55, da S. Osvaldo.

Sabato, nelle ore pomeridiane, mancava improvvisamente ai vivi in Roma

l'avv. Attilio Luzzatto.

Deputato al Parlamento.

I funerali avranno luogo domani, martedì, a Roma, donde la salma giungerà mercoledì mattina alle ore 7.43 a questa Stazione ferroviaria per essere trasportata al Cimitero.

Udine, 14 maggio 1900.

Il presente avviso tiene luogo di partecipazione personale.

Buona usanza.

Offerte fatte alla locale Congregazione di Carità in morte di

Zavagna Antonio: Della Rossa Luigi lire 1, Antonioi Giacomo 1, Morelli Lorenzo 1, Scoffo Giuseppe 1.

Picco Giacomo: Comessatti Giacomo lire 1.

Luzzatto Attilio: Morelli Lorenzo lire 1.

Bossi Antonia di Milano: Nimis avv. Giuseppe lire 1, Pagnutti Gino 1, Beltrame Antonio 1.

Marinelli prof. Giovanni: dott. Antonio Michelotti di Buia lire 2.

D'Este Luigi: De Pauli Alessandro lire 1, Martinuzzi Francesco e famiglia lire 1, Hoffmann famiglia 2.

— Per il Comitato Prot. dell'Infanzia in morte di Marinelli prof. Giovanni: Comessatti Giacomo lire 10, Pasquali dott. Federico 5.

— Per la Società "Dante Alighieri" in morte di D'Este Luigi: Maiolsi cav. Francesco lire 1, de Longa Luigi 1.

Zavagna Antonio: Beltrame Vittorio lire 1.

Bossi Antonia di Milano: Beltrame Vittorio lire 1, fratelli Dorta 1.

Marinelli prof. Giovanni: Marchi Giuseppe di Tolmezzo lire 1, Jandotti Policarpo, Comessatti Gerolamo, Cristofoli Pietro, Fabris Riccardo, Galletti Angelo, Lupieri Tiziano, Prosani Valentino, Sellenati Antonio, Sporeni Augusto (friulani residenti a Genova) lire 18.

— Per il Patronato "Scuola e Famiglia" in morte di

Marinelli prof. Giovanni: Maria de Viduis lire 1.

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

14 - 5 - 1900	ore 9	ore 15	ore 21	15/5 ore 4
Bar. rid. a 0 Alto m. 116.10 livello del mare	745.2	743.7	741.5	740.0
Umido relativo	90	69	78	—
Stato del cielo	piov.	cop.	cop.	cop.
Acqua cad. mm.	14.4	—	—	18.5
Velocità e direzione del vento	2.E	1-E	6.E	3-S
Term. centigr.	14.2	16.9	15.2	14.9

14 Temperatura { massima . . . . . . 18.0; minima . . . . . . 11.6; minima all'aperto 11.0

15 Temperatura { minima . . . . . . 12.5; minima all'aperto 12.0

Tenipo probabile:

Venti forti del primo quadrante al Nord, sirocali altrove; tempo vario al Sud ed in Sicilia, nuvoloso altrove con pioggia. Mare agitato.

Cronaca giudiziaria

Tribunale di Udine.

Peculato e falso.

L'assoluzione di Pirovano.

Pres. Zanutta. Giudici Ostoli e Cacianica. P. M. Ronga.

Difensore: avv. Mario Bertacioli.

Imputato: Pirovano Giulio Rodolfo fu Giulio, d'anni 41, nato a Brescia e domiciliato a Udine, già capo gestione all'Agenzia doganale di Udine.

Nell'udienza antimeridiana parlò l'avv. Billia, rappresentante l'Amministrazione ferroviaria, il quale difese l'operato degli ispettori che fecero l'inchiesta contro il Pirovano, cercando d'attenuare le accuse contro l'amministrazione delle ferrovie.

Non presentò conclusioni, ma si rimise alla sentenza che stava per pronunciare il Tribunale, senza sottacere della stima che meritatamente godeva il Pirovano.

Nell'udienza pomeridiana l'avv. Ronga per il Pubblico Ministero, ritirando l'accusa per i due capi d'imputazione chiese sentenza d'assoluzione per non provata reità.

Il difensore, avv. Bertacioli, con quella parola che gli è facile dimostrò come il dibattimento odierno non sia soltanto il risultato delle persecuzioni ad una vittima dell'alta burocrazia ferroviaria, ma bensì uno degli episodi della grande lotta fra il personale ferroviario malamente retribuito e i capitalisti che percepiscono le grosse prebende che fruttano « gratificazioni » di duecentomila lire all'anno. Invitò il Tribunale a non venir meno al suo alto dovere civile, sentenziando in prò del Pirovano l'assoluzione per inesistenza di reato.

Finita l'arringa, salutata da applausi del numeroso pubblico che affollava la sala d'udienza, l'anticamera ed il corridoio, il Tribunale si ritirò nella camera delle deliberazioni.

Pochi minuti vi rimane e rientrato in sala, il Presidente, fra il silenzio e l'attenzione dell'uditorio, pronunciò la sentenza d'assoluzione del Pirovano per inesistenza di reato.

Una vera ovazione accolse la sentenza ed il Pirovano, che la ascoltò con calma, fu fatto segno ad una vera dimostrazione.

Ricondotto in carcere per le forma-

lità di scarcerazione, e ad evitare una nuova dimostrazione da parte del pubblico che stava attendendolo alla porta d'uscita del carcere, il Pirovano venne fatto uscire dalla porta d'abitazione del custode del Tribunale che dà sulla roggia.

Il Pirovano scontò otto mesi e quattro giorni di carcere preventivo.

[illegible]

Teatro Minerva - Udine.

Stasera dunque avremo sulle scene del Teatro Minerva il vecchio e sempre vivo capolavoro rossiniano.

Lo spettacolo comincierà alle ore 21 precise.

Come già dicemmo, *Rosina* sarà la signora Brambilla, *Almaviva* il Pini Corsi, *Figaro* il Rebonato, don *Basilio* il Contini e don *Bartolo* il Rossi.

Direttore d'orchestra il maestro Augusto Franzoni.

— Domani sera, penultima rappresentazione del *Barbiere*.

Parlamento Nazionale

Senato del Regno.

Presiede Saracco, pres.

Per l'invalidità degli operai.

Nella seduta di ieri si diede lettura del disegno di legge d'iniziativa del senatore Vacchelli relativa ai provvedimenti per la Cassa Nazionale di previdenza per la invalidità e la vecchiaia degli operai.

Boselli, ministro del tesoro dichiarò che il governo consente la presa in considerazione, salvo alcune riserve di indole giuridica e finanziaria.

Per il credito comunale.

Si discusse poi il disegno di legge: *disposizioni sul credito comunale e provinciale.*

Vacchelli dichiara di approvare la relazione Codronchi, mentre invece Pellegrini combatte il progetto.

Boselli, ministro del tesoro, sostiene la bontà e l'urgenza del progetto.

Dichiara che amministrativamente come garanzia, le delegazioni sul dazio consumo non saranno accolte in conseguenza del principio già stabilito con la legge del 1896.

Dopo brevi repliche di Pellegrini e Codronchi si chiude la discussione generale.

Oggi si discutono gli articoli.

Il processo Palizzolo e C.

I capi d'accusa — La nuova procedura — Niente peculato!!

Come abbiamo ieri accennato nella cronaca giudiziaria, incominciano a trapelare notizie sui risultati della procedura di Palermo nell'affare Palizzolo. I nodi stanno per venire al pettine della requisitoria; ma, ahimè, sembra che quel pettine abbia i denti radi e che di nodi ce ne resteranno pochini!

Com'è noto, una vera prima procedura, in forma pubblica, fu il clamoroso dibattimento all'Assise di Milano; i risultati furono tali da far presumere che ben altri avrebbero dovuto essere gli imputati, oltre i due oscuri agenti ferroviari che in allora si trovavano rinchiusi nel gabbione delle Assise milanesi; e il Ministero, sentendo la propria responsabilità, dovette far votare dalla Camera a tamburo battente l'autorizzazione a procedere contro l'on. Palizzolo, deputato di uno dei collegi di Palermo, ordinando telegraficamente il suo arresto.

Rimandate a Palermo tutte le carte processuali, si dovette iniziare una nuova e più rigorosa procedura, che ebbe per primo risultato l'arresto del famigerato Giuseppe Fontana, notissimo capo della maffia palermitana, indiziato come autore materiale dell'orribile misfatto, da lui eseguito per ordine e nell'interesse di alti personaggi politici di Palermo; fra i quali figurava pure l'on. Palizzolo che si trovava sempre in carcere in attesa di giudizio.

È da ricordare poi che lo stesso Palizzolo era ed è sempre indiziato come mandante di un altro assassinio, commesso pure a Palermo un anno prima, sulla persona di un tale Miceli.

Enorme sorpresa pertanto destò la notizia corsa recentemente che la sezione di accusa aveva concluso col prosciogliere il Palizzolo dall'imputazione di mandante dell'assassinio Notarbartolo, deferendolo alle Assise pel solo assassinio Miceli.

Ma informazioni speciali raccolte a Palermo dall'*Alba* — il nuovo giornale conservatore sorto in Milano — suonano altra campana.

«Che a Palermo — dice il foglio milanese. — dai partigiani del Palizzolo, che pur troppo sono numerosi, e potenti, si tenti ogni mezzo per salvarlo, è cosa che si capisce facilmente, come si capisce che la Magistratura di quella città sarebbe assai lieta di poter riscontrare la innocenza del Palizzolo, cancellando le risultanze del dibattimento di Milano; ma nè quelli sono abbastanza forti per impedire che la Giustizia abbia il suo corso, nè questa può essere sospettata al punto di ritenerla capace di tradire il suo mandato.

«È quindi sicuro che il Palizzolo sarà portato davanti alle Assise imputato di complicità tanto per l'uno che per l'altro assassinio.

«Invece, da quanto si sa, il Palizzolo non sarà affatto disturbato per il reato di peculato da lui commesso nella sua qualità di amministratore del Banco di Sicilia, reato emerso luminosamente dal dibattimento di Milano e consacrato nella famosa relazione Biagini. *Ma gli implicati in questa losca faccenda sono troppi e troppo alto locati, e forse non si vuole dare al Senato la seccatura di costituirsi in alta Corte di giustizia.*

«Se così è — commenta il giornale conservatore — se così è, come non è a dubitarsi, dati i tempi nei quali viviamo, che danno la preminenza sopra ogni altra cosa alla brutta politica — se così è, dovremmo pur troppo registrare un altro fatto che farà proiettare una luce sinistra sul nostro mondo politico parlamentare.

«E questo diciamo senza tener conto del fatto, che appunto il reato di peculato è quello che costituisce il primo e più serio movente dell'eccidio del Notarbartolo: tutti sanno infatti, perchè è risultato dal processo, che il povero assassinato era il più severo, il più terribile accusatore dei malversatori del Banco di Sicilia».

Se così è — aggiungiamo noi — questo «altro fatto» getterà pur troppo la sua «luce sinistra» non solo sul mondo parlamentare, ma su troppe altre cose che le consorterie oggi imperanti mal pensano — e forse nemmanco pensano, nel loro stupido egoismo — di *conservare* con tali sistemi!

*

Ma passerà ancora molt'acqua sotto i ponti, prima che si venga alla grande *soluzione del pubblico dibattimento*. La procedura inesorabile impera.

Anzitutto non è ancora chiusa l'istruttoria che si sta facendo a Palermo con una lentezza che — dice il citato foglio conservatore — «vogliamo attribuire soltanto alla gravità della causa».

Chiusa l'istruttoria, e prima che la Sezione d'Accusa pronunzi la sua sentenza, si dovranno giudicare i testimoni imputati di falso che da cinque mesi stanno rinchiusi nel Cellulare di Milano, per poter stabilire se ed in quale misura siano complici dell'assassinio di Notarbartolo.

Questo processo incidentale, dovrà seguire i tre gradi sacramentali, e cioè: Tribunale, Appello e Cassazione, e dato che si proceda colla maggior sollecitudine possibile — cosa alla quale non ci ha avvezzati la Magistratura italiana — occorreranno per lo meno sei mesi.

Pronunciata poi la definitiva sentenza di accusa, i difensori del Palizzolo, come già fu annunciato, presenteranno ricorso alla Cassazione perchè il giudizio non venga riportato a Milano, per *suspicione*.

I testimoni che si trovano al Cellulare di Milano sono otto e cioè: — Di Blasi cav. Francesco, ispettore di P. S. arrestato con ordinanza del 2 dicembre 1899 — Dolce Salvatore, Bastone Nicola, Barone Andrea, La Monica Maria, La Monica Angela, arrestati con ordinanza del 21 dicembre — Messina Salvatore, arrestato con ordinanza del 28 dicembre — Troja Angelo, arrestato con ordinanza del 29 dicembre — Tutti sotto l'imputazione di testi reticenti e falsi.

La Sezione d'accusa della Corte di Milano, investita dell'istruttoria contro questi arrestati, ha sospeso ogni decisione a loro riguardo, per aspettare che sia ultimata la istruttoria di Palermo contro il Palizzolo, il Fontana e gli altri, onde poter stabilire con miglior cognizione di causa la vera e singola responsabilità di ciascun teste incriminato.

*

Un' ultima informazione reca che il Salvatore Dolce, e il Salvatore Messina avrebbero fatta ritrattazione di quanto hanno antecedentemente deposto e fatte importanti rivelazioni; così stando le cose, la loro responsabilità verrebbe assai diminuita.

La posizione degli altri, invece è assai grave, perchè oltre alla responsabilità della falsa testimonianza potrebbero incorrere anche in quella di complicità e favoreggiamento.

Ed ora, chi vivrà vedrà... gran belle cose.

Un ratto fantastico?

Ha sollevato molto rumore a Parigi la notizia corsa che la nota scrittrice Gyp sarebbe stata rapita da tre sconosciuti in carrozza, e condotta in una villa appartata, donde la nota scrittrice francese sarebbe riuscita a fuggire calandosi colle due tende.

L'inchiesta iniziata in proposito dal *Figaro* non ha approdato a nulla.

Un teatro galleggiante

Aspettando che i progressi dell'automobilismo facciano rinascere l'antico carro di Tespi, vi sarà a Londra fra qualche settimana un teatro galleggiante, come già esiste una chiesa galleggiante.

Questa curiosa nave viene costrutta nei cantieri Armstrong, a Alswich. Potrà contenere centinaia di persone, nella sala degli spettacoli e sul ponte.

Su questo ponte vastissimo, formato dal tetto del teatro propriamente detto, potranno ballare comodamente 150 coppie. La sera il teatro galleggiante sarà illuminato da file di palloncini.

Fuori delle ore di spettacolo il teatro potrà essere trasformato in restaurant, perchè vi sono comode e grandi cucine; e le poltrone della sala possono, mediante un ingegnoso meccanismo venir cambiate in tavole.

Il proprietario di questo teatro galleggiante spera di ricavarne un buon utile, visitando durante la stagione estiva le stazioni balneari, e facendo rappresentare operette, commediole, spettacoli di varietà, ecc.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

Per la liberazione di Mafeking.

Londra, 15 — La colonna volante destinata a liberare Mafeking e circa la cui formazione da parte inglese è serbato rigoroso segreto, è attesa dinanzi alla città assediata per oggi o per domani.

Mafeking è provvista di viveri soltanto fino al 18 corr.

Un incidente sensazionale austro-turco.

Francoforte 15 — La *Frankfurter Zeitung* ha da Costantinopoli:

L'addetto militare austro-ungarico barone Giesl, voleva imbarcarsi sabato sul piroscafo del Lloyd austriaco *Aurora* per partire per Trebisonda, donde voleva imprendere un viaggio a scopo di studio nell'Armenia e nel Kurdistan. L'Yldiz Kiosk però non volle dare al barone Giesl l'*iradè* col permesso per il suo viaggio progettato. L'ambasciata protestò contro il rifiuto, avvertendo che il barone Giesl sarebbe partito anche senza il permesso. La polizia turca minacciò allora di ricorrere al bisogno alla violenza, per impedire che il barone Giesl s'imbarcasse senza il permesso. Il barone Giesl si recò allora a bordo dello stazionario a. u. *Taurus*, il cui comandante fece allestire la lancia a vapore. Nella lancia, che issò la bandiera da guerra a. u. presero posto il comandante del *Taurus* ed il barone Giesl, che fu trasportato a bordo dell'*Aurora*, col quale partì poi per Trebisonda.

Questo fatto ha destato nei circoli diplomatici profonda sensazione, ed è vivacissimamente commentato.

Un misterioso sinistro ferroviario. 9 feriti.

Budapest 15 — Un treno passeggeri mentre entrava nella stazione di Gilvaes sulla linea ferroviaria vicinale Nagy Karoly-Somkut per causa rimasta finora inesplicabile sbalzò dalle rotaie. Parecchi carrozzoni furono frantumati.

Nove persone furono ferite di cui quattro gravemente.

Bollettino della Borsa

UDINE 15 Maggio 1900.

Rendita.	Mag. 14	Mag. 15
Italiana 5 % contanti ex coup.	100.95	100.90
» 5 % fine mese	101.15	101.10
» 4 ½ »	110.75	110.75
Exteriéure 4 % oro	72.65	72.02
Obbligazioni.		
Ferrovie Meridionali ex coupons	319.50	319.—
» 3 % Italiane	308.—	307.50
Fondiaria Banca d'Italia 4 %	510.10	510.—
» Banco di Napoli 3½ %	443.—	441.—
Fondiar. Cassa Risp. Milano 5 %	511.—	510.—
Azioni.		
Banca d'Italia ex coupons	871.—	875.—
» di Udine	145.—	145.—
» Popolare Friulana	140.—	140.—
» Cooperativa Udinese	35.75	35.75
Cotonificio Udinese ex coupons	1375.—	1370.—
Fabbr. di zucchero S. Giorgio	107.—	107.—
Società Tramvia di Udine	80.—	80.—
» Ferr. Merid. ex coupons	744.—	744.—
» Ferr. Medit. ex coupons	544.—	548.—
Cambi e valute.		
Francia cheques	106.30	106.33
Germania »	130.60	130.67
Londra »	26.78	26.79
Austria - Corone »	110.44	110.60
Napoleoni »	21.24	21.25
Ultimi dispacci.		
Chiusura Parigi ex coupons	95.10	94.80
Cambio ufficiale	106.29	106.31

NOTIZIE

Londra — Consolidato 100.00. Miniere fermissime ed in aumento.

Parigi — Liquidazioni forzate provocano molti realizzi. Specialmente deboli valori spagnuoli temendosi una crisi.

Genova — Intrattato i valori. Ferriere offerte sulle notizie di ferro.

La Banca di Udine cede oro e scudi d'argento a frazione sotto il cambio segnato per i certificati doganali.

ENRICO MERCATALI, Direttore.
ANGELO PANTANALI, gerente responsabile.

Orario Ferroviario

Partenze da Udine	Arrivi a Venezia	Partenze da Venezia	Arrivi a Udine
O. 4.40	8.57	D. 4.45	7.43
A. 8.05	11.52	O. 5.10	10.07
D. 11.25	14.10	O. 10.35	15.25
O. 13.20	18.16	D. 14.10	17.—
O. 17.30	22.25	O. 17.—	21.55
D. 20.23	23.05	M. 22.25	3.35

da Udine	a Pontebba	da Pontebba	a Udine
O. 6.02	8.55	O. 6.10	9.—
D. 7.58	9.55	D. 9.28	11.05
O. 10.35	13.39	O. 14.39	17.06
D. 17.10	19.10	O. 16.55	19.40
O. 17.35	20.45	D. 18.39	20.05

da Udine	a Trieste	da Trieste	a Udine
O. 5.30	8.45	A. 8.25	11.10
D. 8.—	10.40	M. 9.—	12.55
M. 15.42	19.45	D. 17.30	20.—
O. 17.25	20.30	M. 20.45	4.10

da Casarsa	a Spilimb.	da Spilimb.	a Casarsa
O. 9.11	9.55	O. 8.05	8.43
M. 14.35	15.25	M. 13.15	14.—
O. 18.40	19.25	O. 17.30	18.10

da Casarsa	a Portogr.	da Portogr.	a Casarsa
A. 9.10	9.48	O. 6.—	8.45
O. 14.31	15.16	O. 13.21	14.05
O. 18.37	19.20	O. 20.45	21.25

da Udine	a Cividale	da Cividale	a Udine
M. 6.06	6.37	M. 7.05	7.35
M. 10.12	10.39	M. 10.53	11.18
M. 11.40	12.07	M. 12.40	13.11
M. 16.13	16.45	M. 17.15	17.46
M. 20.20	20.52	M. 21.10	21.41

da Udine	a Portogr.	da Portogr.	a Udine
M. 7.50	10.—	M. 8.16	9.53
M. 13.41	16.[illegible]	M. 13.16	16.04
M. 17.56	19.54	M. 17.36	20.13

Coincidenze: Da Portogruaro per Venezia alle ore 8.25, 10.10, 16.10 e 19.58. Da Venezia per Trieste alle ore 7.—, 10.20, 18.15; e da Venezia per Udine alle ore 8.12 e 12.50.

da S. Giorgio	a Trieste	da Trieste	a S. Giorgio
M. 6.10	8.45	M. 6.20	8.45
D. 8.59	10.40	M.[1] 9.25	9.49
O.[1] 13.36	14.—	M. 12.45	14.50
M. 15.05	19.45	M. 17.30	19.05
O.[3] 21.37	23.35	O.[1] 22.05	22.25

(1) Questo treno si ferma a Cervignano.
(2) Questi treni partono da Cervignano.
(3) Questo treno parte da Portogruaro alle 20.40

Orario della Tramvia a Vapore Udine - San Daniele

Partenze da Udine R.A.	S.T.	Arrivi a S. Daniele	Partenze da S. Daniele	Arrivi a Udine S.T.	R.A.
8.—	8.20	9.40	6.55	8.10	8.32
11.20	11.40	13.—	11.10	12.25	—.—
14.50	15.15	16.35	13.55	15.10	15.30
18.—	18.25	19.45	18.10	19.25	—.—

Le inserzioni per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

VITTORIO BELTRAME

successore alla Ditta ANDREA TOMADINI

UDINE - Piazza S. Giacomo - UDINE

 Per la prossima stagione

grande assortimento **- nelle ultime novità -** ***di stoffe di lana, seta e cotone*** **per uomo e per donna.**

Biancheria, coltrinaggi, stoffe per mobili, ecc.

Malgrado il presente continuo aumento del costo, liquidazione a PREZZI ECCEZIONALI delle merci ancora esistenti (in tutte le varietà e finezza) della cessata ditta A. Tomadini.

Rinomate specialità PAGLIARI

FERRO PAGLIARI

ricostituente del sangue

Il migliore dei rimedi contro le **malattie da deficienza del sangue**

(*Anemia, clorosi, pallidezza, scrofola ecc.*)

Il **Ferro Pagliari** è un medicamento tonico e ricostituente per eccellenza.

Clinica Medica Fiorentina

Il **Ferro Pagliari** è il migliore che possiede la terapeutica.

Prof. Bouchardat — Parigi.

Da qualche tempo adopro il **Ferro Pagliari** e nessun altro preparato ferruginoso conosco che sia meglio tollerato di questo, nè che offra in un tempo relativamente breve più brillanti risultati.

Prof. Cesare Musatti — Venezia.

L. 1,00 la bottiglia piccola – L. 3,00 la bottiglia grande

SCIROPPO PAGLIARI

depurativo e rinfrescativo del sangue

Il più indicato fra i depurativi contro le **malattie da corruzione del sangue**

(*Malattie di stomaco, fegato, della pelle ecc.*)

Lo **Sciroppo Pagliari** sia liquido che in pillole è tra le preparazioni congeneri la migliore, essendo composto di sostanze di specificazione purgativa e combinato con processo razionale.

Dott. Baldisseri — Firenze.

Lo **Sciroppo Pagliari** è un ottimo depurativo e purgativo di azione pronta e sicura.

Dott. Grimelli - Medico Fiscale.

Liquido L. 1,40 la bott. – In pillole L. 1,50 la scatola

TROVASI IN TUTTE LE FARMACIE

Deposito generale: Prof. PAGLIARI e C. - FIRENZE, Via dei Pandolfini

che spedisce gratis i relativi opuscoli illustrativi, dietro richiesta fatta anche con semplice biglietto da visita.

VERA TELA ALL'ARNICA

GALLEANI

Milano - *Farmacia* **Antonio Tenca,** *successore a Galleani* - **Milano**
con laboratorio chimico, via Spadari, 15

Presentiamo questo preparato del nostro Laboratorio, dopo una lunga serie d'anni di prova, avendone ottenuto un pieno successo, nonchè le lodi più sincere ovunque è stato adoperato, ed una diffusissima vendita in Europa e in America.

Esso non deve esser confuso con altre specialità che portano lo STESSO NOME che sono INEFFICACI e spesso dannose. Il nostro preparato è un Oleostearato disteso su tela che contiene i principi dell'**arnica montana**, pianta nativa delle alpi, conosciuta fino dalla più remota antichità.

Fu nostro scopo di trovare il modo di avere la nostra tela nella quale non siano alterati i principi dell'arnica, e ci siamo felicemente riusciti mediante un **processo speciale ed un apparato di nostra esclusiva invenzione e proprietà.**

La nostra tela viene talvolta FALSIFICATA e imitata coll'unirvi al VERDERAME, VELENO conosciuto per la sua azione corrosiva, e questa deve esser rifiutata richiedendo quella che porta le nostre vere marche di fabbrica, ovvero quella inviata direttamente dalla nostra Farmacia, che è timbrata in oro [illegible]

Innumerevoli sono le guarigioni ottenute in molte malattie, come lo attestano i **numerosi certificati che possediamo.** In tutti i dolori, in generale, ed in particolare nelle **lombaggini, nei reumatismi d'ogni parte del corpo la guarigione è pronta.** Giova nei **dolori renali da colica nefritica, nella malattia da [illegible], nelle leucorree, nell'abbassamento d'utero ecc.** Serve a [illegible] **da artritide cronica,** da **gotta**: risolve le callosità, gli indurimenti da cicatrici. Ha inoltre molte altre utili applicazioni per malattie chirurgiche e specialmente pei calli.

Costa lire **10.50** al metro — Lire **5.50** al mezzo metro.
Lire **1.20** la scheda; franca a domicilio.

Rivenditori: in **Udine** Giacomo Comessatti, Fabris Angelo, G. Comelli, Luigi Biasioli, Filipuzzi-Girolami; **Gorizia**, Farmacia C. Zanetti, Farmacia Pontoni; **Trieste**, Farmacia C. Zanetti, G. Seravallo; **Zara**, Farmacia N. Androvich; **Trento**, Giupponi Carlo, Frizzi C., Santoni; **Venezia**, Bötner; **Graz** Grablovitz; **Fiume**, G. Prodam, Jackel F.; **Milano**, Stabilimento C. Erba, via Marsala, N. 3 e sua succursale, Galleria Vittorio Emanuele, N. 72 Casa A. Manzoni e comp., Via Sala N. 16; **Roma**, via Prate, N. 96 e in tutte le principali Farmacie del Regno.

LA TISI o tubercolosi polmonare, la bronco-alveolite, la bronchite cronica, l'asma, l'affanno tengono finalmente una cura razionale che si basa sull'uso della *Lichenina al creosoto ed essenza di menta*. Scompariscono i bacilli di Koch dall'espettorato, cessa la tosse e la febbre con aumento del peso del corpo. Tutti gli ammalati che hanno intrapresa la cura se ne sono giovati e guariti. Attestati spontanei di guarigione anche in casi disperati. Persone che dai consulti erano già state decretate alla morte ora stanno benissimo ed hanno ripreso i loro affari. La *réclame* fatta da questi guariti è la più convincente. Possono anche a Napoli presentarsi gli ammalati guariti perfettamente.

Costa L. 3 il flacon con metodo di cura per la completa guarigione. Per posta L. 3.50 anticipate all'unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli Via Roma 28, Palazzo d'Angri.

LA BLENORRAGIA, il restringimento, la goccetta sono le malattie più frequenti su cui spigolano i ciarlatani e gli impostori a danno dei gonzi. La Ditta Lombardi e Contardi ha invitato tutti gli specialisti a confrontare i loro prodotti con l'*Iniezione antisettica*: nessuno ha mai risposto, quindi deve ritenersi che la *Iniezione antisettica* è l'unico rimedio contro la blenorragia, goccetta, restringimento ecc. Attestato. Venezia 10 Gen. 99. Anzi tutto i miei ringraziamenti ed elogi per l'effetto ottenuto mediante l'uso di pochi giorni della vostra Iniezione antisettica. Desidero ora la cura del sangue. Con l'attestato della mia più profonda riconoscenza ho il piacere di segnarmi D. m. M. T. negoziante.

Agisce insuperabilmente pei mali recenti e cronici. Usata come *preventiva* dà la sicurezza assoluta di evitare tutte le malattie veneree e sifilitiche.

Costa L. 2.50 per posta 3.25; quattro f. L. 10 anticipate all'unica fabbrica Lombardi e Contardi Napoli, Via Roma 28, Palazzo Angri.

CALVI-CANUTI. In primavera tutti gli esseri organici prendono novella vita, quindi è il tempo migliore per curare i capelli usando la *Ricinina* Lombardi e Contardi. È un preparato ricavato dal seme di ricino, assai usato anche dagli antichi romani per far crescere i capelli. Contiene tutti gli elementi battericidi studiati ultimamente nell'Istituto Pasteur di Parigi dal D.r Sabouraud per uccidere il microbacillo che fa cadere i capelli. La *Ricinina* come parte attiva del ricino fu studiata dal D.r Beringh e trovata 250 volte più attiva del sublimato senza essere velenosa. La *Ricinina* Lombardi e Contardi è il vero rimedio scientifico che arresta immediatamente la caduta dei capelli uccidendo il bacillo della calvizie e promuove potentemente lo sviluppo dei nuovi capelli. Si prepara anche come tintura a gradazione. Attestati meravigliosi.

Costo L. 6, per posta L. 6: quattro L. 20 in tutto il Mondo, anticipati all'unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, Via Roma 28, Palazzo Angri.

LA GOTTA, il reumatismo, l'artrite, le nevralgie ecc. davano i più atroci dolori all'umanità. Oggi il rimedio è trovato nel Balsamo Lombardi, che può chiamarsi *divino* secondo la scrittura: divinum est lenire dolorem. Attestato. Castiglione del Lago 19-1-'99. La ringrazio del Balsamo, che ha operato un effetto magico avendo *immediatamente* fatto cessare gli atroci dolori che soffrivo di artrite gottosa. Ciò mi ha convinto di adoperare la vostra cura radicale per allontanare da me tale malore che mi travaglia da circa 6 anni e nella mia fresca età di anni 40. In attesa: Tommaso Pelosi. Sono innumerevoli e concordi gli attestati di simil genere. Il Balsamo Lombardi è superiore a tutti i rimedi contro la gotta, artrite, reumatismo, nevralgia, ecc. Fuga subito il dolore ed il gonfiore: opera con *effetto magico* (è la espressione dei guariti). Si spedisce in tutto il Mondo per L. 5 anticipate all'unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, Via Roma 28, Palazzo Angri Largo Spirito Santo.

LA NEURASTENIA con la facile irritabilità nervosa, cambiamento d'opinione, perdita di memoria, debolezza generale, abbondanti sudori, insonnia ecc. si guarisce solo con i Granuli di stricnina precisi ed il Rigeneratore Lombardi e Contardi. È l'unica cura che fa penetrare il ferro, il fosforo, il manganese immediatamente nel sangue e nell'organismo. Attestato. Monastier 16-1-'99. Ho risentito notevoli vantaggi facendo la cura del vostro Rigeneratore unitamente ai Granuli di stricnina precisi. Desidero continuarla quindi speditemela subito. Vi ringrazio e saluto V. G.

Innumerevoli guarigioni di casi antichi (oltre 10 anni) ed anche gravi.

La cura completa (4 Rig. 1 fl. Granuli) costa L. 18 in Italia e si spedisce in tutto il Mondo per L. 20 anticipate all'Unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, Via Roma 28, Palazzo Angri, Largo Spirito Santo.

L'IMPOTENZA per qualsiasi causa è sostenuta dall'esaurimento nervoso per cui l'unica cura razionale, scientifica, innocente e veramente efficace è data dai Granuli di stricnina precisi e Rigeneratore Lombardi e Contardi. Il risultato è duraturo e l'organismo se ne giova immensamente. La miglior pruova la danno gl'infermi, che al bisogno ripetono *con certezza* la cura. Attestato. Vi prego nuovamente spedirmi il suo Rigeneratore ed i Granuli per ripetere la cura. Ne trovai profitto, ma la causa è quasi mia che sempre non so regolarmi. La saluto con stima. Cesio Maggiore (Belluno) 28-12-98. S. G. Guardatevi dalle solite imposture che rovinano la salute; solo questa cura è benefica per riacquistare la virilità.

Costa L. 18 in Italia (4 Rig. 1 fl. Gr.) e si spedisce in tutto il Mondo per Fr. 20 anticipati all'unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, Via Roma 28.

LA SIFILIDE ha trovato finalmente la sua cura specifica con la Smilacina Lombardi e Contardi. La miglior pruova è la guarigione degli ammalati, che pel bene dell'umanità ne diffondono la conoscenza. Attestato su cartolina vaglia 142,553. Laureana (Salerno) 12-1-99. Oggi viaggiando in treno ho avuto la fortuna di viaggiare con un signore che ha sofferto la sifilide e dopo tante cure mai era riuscito a guarirsi, cosicchè nella primavera u. s. fece la cura completa con la splendida Smilacina Lombardi e Contardi ed ottenne lo scopo. Ho constatato con i miei occhi che il detto signore sta così bene che non fa credere che abbia sofferto mai tale malattia. Perciò speditela anche a me. S. O.

Nessun'altra medicina è tanto efficace contro la sifilide. Scompariscono i dolori molesti e vaganti, le macchie per la pelle, gl'ingorghi glandolari, guariscono le piaghe dannose.

La Smilacina si unisce benissimo al ioduro. Costa L. 5 il flacon, per posta 1 f. L. 5,75; tre fl. L. 15. La cura completa con 3 fl. Smilacina ed 1 di 100 gr. Ioduro potassio purissimo soluzione, costa L. 21 in Italia e si spedisce in tutto il Mondo per fr. 25 anticipati all'unica Fabbrica Lombardi e Contardi, Via Roma 28, Largo Spirito Santo, Palazzo Angri.

IL DIABETE è la malattia più grave contro di cui inutilmente furono sperimentate tutte le cure. Tanto concordemente attestano tutti gli scrittori, come rilevasi da un'importante memoria sul diabete che si spedisce gratis a chi la domanda con cartolina doppia. Invece con la cura Contardi in meno di tre anni si sono ottenute circa tremila guarigioni! Il beneficio dell'ammalato è immenso, perchè mangia cibo misto ed in breve tempo riprende le *forze*, con la scomparsa dello zucchero dall'urina, della sete e dell'abbondanza di urina. Non vi è cura migliore. Si usa in tutte le stagioni. È stato sperimentato con successo in tutte le parti del Mondo. Costa L. 12 in Italia e si spedisce all'estero ovunque per fr. 15 anticipati all'unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, Via Roma 28.

LA TOSSE OSTINATA per qualsiasi malattia bronco-polmonare si cura solo con la Lichenina Lombardi *Vera*. Ha 40 anni di gloriosa esperienza su tutti i medici e su milioni di ammalati guariti. È superiore a tutti i rimedi.

Bisogna però guardarsi dalle falsificazioni e stupide imitazioni fatte da immorali farmacisti o droghieri. Domandate sempre Lichenina Lombardi *vera*, che è la sola, *meravigliosa per i prodigiosi suoi effetti contro la tosse ostinata* (Prof. Ramaglia, Cardarelli ecc.)

Costo L. 2 e si prepara semplice, al catrame od alla codeina. Per posta si spedisce in tutto il Mondo per L. 2.50 anticipate all'unica fabbrica Lombardi e Contardi Napoli, Via Roma 28, Palazzo Angri.

N. B. La Ditta Lombardi e Contardi non spedisce contro assegno senza l'anticipo di L. 2. — per l'Italia e di fr. 5 per l'Estero.

Depositari: Roma, Colonnelli Corso Vitt. Em. 16, A. Manzoni e C. — Milano Erba, A. Manzoni e C. Paganini e Villani — Firenze: C. Pegna e figli — Bologna: C. Bonavia — Torino: G. Torta, via Roma 2 — Venezia: Farm. Trento, Campo, S. Canciano — Ancona: Tedesco e Foligno — Bari, Lippolis, Monteleone, Paganini ecc. — Taranto e Lecce: Olita — Lecce: Olita e Ferrari, Monteleone — Palermo: Farm. Petralia, via Macqueda, C. Carlevaris C. via Cassari 33 — Buenos Ayres: L. Fischetti y C. Azcuenaga 37 — Malta: F. S. De Cesare, St. It. Torri 6.

Udine 1900 — Tip. Marco Bardusco